La Prima Guerra Mondiale o Grande Guerra
1914-1918

1) Le cause profonde della Prima Guerra Mondiale:

Cause politiche:

- Conflitto tra Francia e Germania per il controllo politico di Alsazia e Lorena, conquistate dalla Germania dopo la guerra franco-prussiana;
- Conflitto tra Inghilterra e Germania per la supremazia in Europa e nel mondo;
- Formazione di un complesso sistema di alleanze difensive tra stati europei:
    - Triplice Alleanza, formata da Germania, Austria e Italia;
    - Triplice Intesa, formata da Inghilterra, Francia e Russia;
- Crisi degli imperi sovranazionali, Impero Ottomano (Questione Balcanica) e Impero Austro-Ungarico, al cui interno erano presenti molte nazioni che volevano l'indipedenza;
- Tentativo da parte dell'Impero Russo di trovare uno sbocco sul Mar Mediterraneo, ai danni dell'Impero Austro-Ungarico o dell'Impero Ottomano;
- Ricerca dell'Indipendenza da parte dei popoli che vivevano sotto una potenza straniera;
- Volontà da parte dell'Italia di conquistare gli ultimi territori per l'unificazione territoriale (Trento e Trieste), per cui la Grande Guerra viene interpretata come una sorta di quarta guerra d'indipendenza.

Cause economiche:

- Affermazione e diffusione del Sistema economico capitalistico, che imponeva l'espansione di uno stato ai danni di altri per reperire materie prime a basso costo e nuovi mercati in cui vendere i prodotti;
- Interessi dell'industria bellica che aveva necessità di vendere ai governi nazionali le armi;

Cause culturali

- Trasformazioni operata dalle classi dirigente del patriottismo in nazionalismo, un'ideologia che esalta il concetto di nazione esasperandone il sentimento di attaccamento alla propria patria;
- Darwinismo sociale, ideologia secondo la quale, come in natura esistono specie più forte e altre più deboli, allo stesso modo avviene anche tra nazioni più forti e nazioni più deboli.

2) Il *casus belli* della Prima Guerra Mondiale e il primo anno di guerra:

- **28 giugno 1914**: a Sarajevo, capitale della Bosnia, viene assassinato l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria, da parte di uno studente serbo-bosniaco che faceva parte di un'organizzazione indipendentista, che rivendicava l'annessione della Bosnia alla Serbia;

- L'Impero Austro-Ungarico lancia un ultimatum alla Serbia, minacciando una dichiarazione di guerra nel caso la Serbia non avesse accettato l'invio di funzionari austriaci per partecipare alle indagini sull'attentato;
- L'ultimatum non viene rispettato, quindi l'Austria dichiara guerra alla Serbia, che provoca l'intervento della Russia:

  → scatta il sistema delle alleanze, che determina l'ingresso in guerra,

  nel giro di qualche settimana, molti stati europei:

Blocco dell'Intesa	**Blocco degli Imperi Centrali**
Serbia Russia Francia Inghilterra Giappone Italia (dal 24 maggio 1915) USA (dal 1917)	Impero Austro-Ungarico Germania Impero Ottomano Bulgaria (da ottobre 1915)

3) Dove si è svolta la Prima Guerra Mondiale
La Prima Guerra Mondiale, 1914-1918, si è combattuta su tre principali fronti di guerra:
- Fronte occidentale, lungo il confine tra Francia e Germania;
- Fronte orientale, lungo il confine tra Russia e Austria, e tra Russia e Germania;
- Fronte meridionale (conosciuto anche come Fronte Italiano), tra Regno d'Italia e l'Austria sull'Altopiano del Carso, sul fiume Isonzo, sul Monte Grappa, in Trentino e, dal 1917, sul Piave.

4) Il rapido passaggio da guerra-lampo a guerra di posizione:
- ➢ La Germania aveva preparato una guerra di movimento, basata su movimenti rapidi di truppe e armi, con cui intendeva conquistare Parigi per costringere alla resa la Francia;
- ➢ La Francia riesce a bloccare l'avanzata tedesca grazie a tre fattori:
  - La resistenza del Belgio, che dura qualche giorno in più del previsto;
  - L'entrata in guerra dell'Inghilterra;
  - La pressione russa sul fronte orientale, che costringe la Germania a trasferirvi truppe sottraendole al fronte orientale.
- ➢ La guerra quindi si trasforma

"Guerra-lampo" (o "guerra di movimento")	**"Guerra di posizione" (o "guerra di trincea" o "guerra di logoramento")**

● Guerra di breve durata ● Guerra basata su movimenti rapidi di truppe, mezzi e armi; ● Prevalenza dell'attacco sulla difesa; ● Prevalenza della strategia militare sulla resistenza.	● Guerra di lunga durata; ● Guerra basata sulla disparità di forze tra le nuove armi e le strategie di guerra tradizionali, risalenti all'età napoleonica; ● Prevalenza della difesa rispetto all'attacco; ● Superiorità di chi riesce a resistere più a lungo rispetto al nemico.

5) L'evoluzione delle armi durante la Prima Guerra Mondiale:

Nel corso della Prima Guerra Mondiale lo sviluppo tecnologico e scientifico viene applicato all'industria bellica, determinando una schiacciante superiorità delle armi di difesa rispetto a quelle di attacco → La Grande Guerra è stata quindi anche una guerra tecnologica:

- ➢ Viene perfezionata l'artiglieria (mitragliatrici, cannoni, mortai);
- ➢ Vengono introdotti i carri armati con cingoli al posto degli autoblindi;
- ➢ Si utilizzano per la prima volta l'aeronautica, i sommergibili e le armi chimiche (gas).

- Nella guerra di posizione i due eserciti nemici sono posizionati l'uno contro l'altro sulla linea del fronte;
- Lungo la linea del fronte vengono scavate delle trincee, dei lunghi fossati all'interno dei quali i soldati si riparano dal fuoco nemico e preparano l'attacco;
- Lo spazio che separa i due eserciti viene chiamato terra di nessuno, e l'obiettivo di ciascun esercito è quello di attraversarlo e conquistare le posizioni nemiche;
- Il tentativo di attacco viene chiamato assalto.

6) L'entrata in guerra dell'Italia:

Allo scoppio della Grande Guerra l'Italia si dichiara neutrale. Non entra in guerra a fianco degli stati della Triplice Alleanza per i seguenti motivi:

- ➔ Il trattato era di carattere difensivo, e Austria e Germania avevano dichiarato guerra per prime a Serbia e Belgio;
- ➔ L'Italia, dovendo ancora completare l'unificazione territoriale con Trento e Trieste, non aveva interesse ad allearsi con l'Austria, che possedeva questi territori;

➔ Tuttavia, l'opinione pubblica italiana era divisa tra i neutralisti e gli interventisti

Neutralisti (maggioranza della popolazione italiana)	**Interventisti (minoranza della popolazione italiana)**
● i liberali di Giolitti, perché ritenevano che l'Italia potesse ottenere Trento e Trieste dall'Austria in cambio della neutralità; ● la maggioranza dei socialisti, che ritenevano che la guerra avrebbe danneggiato le classi sociali più povere, come i contadini e gli operai delle città; ● i cattolici, perché la guerra era contraria ai principi e agli insegnamenti del Cristianesimo, e per il fatto che l'Austria era un paese cattolico.	● i nazionalisti, che ritenevano che l'ingresso e una vittoria in guerra dell'Italia avrebbe trasformato il paese in una grande potenza (per cui attuano un'intensa propaganda a favore dell'intervento; ● una minoranza dei socialisti (come Mussolini) pensava che attraverso la guerra si potesse attuare una rivoluzione politica e sociale; ● gli irrendentisti trentini e triestini, che vedevano l'ingresso in guerra come una "Quarta guerra d'Indipendenza" per completare l'unità nazionale; ● la monarchia e gli alti gradi dell'esercito, che vedevano nella guerra un mezzo per aumentare il prestigio del Regno d'Italia; ● la ricca borghesia industriale, che aveva l'interesse di vendere armi al governo per potersi arricchire.

Il 26 aprile 1915 il governo italiano stipula all'insaputa del Parlamento, il Patto di Londra con il quale l'Italia accetta di entrare entro un mese alleandosi con la **Triplice Intesa**; in caso di vittoria, l'Italia avrebbe ottenuto il Trentino, l'Alto Adige, l'Istria e la Dalmazia;
24 maggio 1915: l'Italia entra nella Prima Guerra Mondiale al fianco della Francia, Inghilterra e Russia, e contro l'Austria: si apre il fronte meridionale.

7) I fatti principali della guerra in sintesi

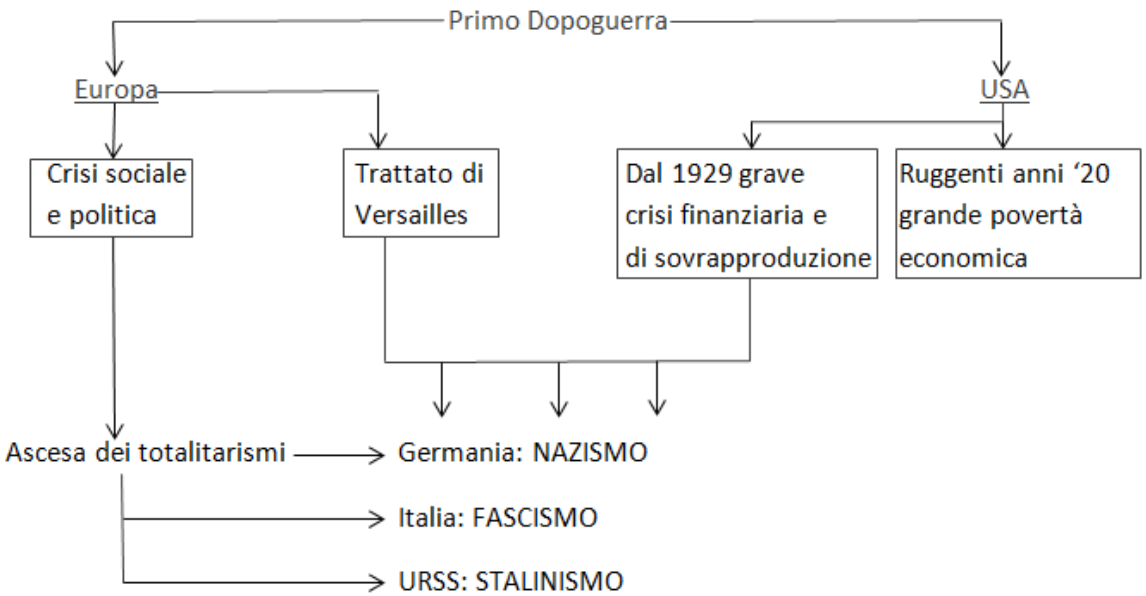
➔ Giugno-dicembre 1915: serie di battaglie sul fronte meridionale italo-austriaco (lungo il fiume Isonzo e sul Carso), fronte italo-austriaco, con minimi avanzamenti territoriali (60.000 morti e 170.000 feriti italiani);

- ➔ febbraio-dicembre 1916: serie di battaglie di Verdun sul fronte occidentale tra Germania da una parte e Francia e Inghilterra dall'altra (con 600.000 morti tra i due schieramenti);
- ➔ aprile 1917: gli USA dichiarano guerra alla Germania, a causa del tentativo da parte dei tedeschi di forzare il blocco navale degli stati dell'intesa che porta all'affondamento di navi statunitensi;
- ➔ febbraio-ottobre 1917: in Russia scoppiano due rivoluzioni interne, che portano alla firma nel febbraio del 1918 del Trattato di Brest-Litovsk, con cui la Russia esce dal conflitto: a causa di ciò, Austria e Germania possono spostare le truppe dal fronte orientale a quello occidentale e meridionale;
- ➔ 24 ottobre 1917: le truppe austriache e tedesche sfondarono il fronte italiano a Caporetto, causando perdite all'esercito italiano e portando la linea dei combattimenti lungo il fiume Piave;
- ➔ 1918: Austria e Germania sono isolate economicamente, quindi non possono più proseguire la guerra;
- ➔ 4-11 novembre 1918: firma dell'armistizio tra Italia e Austria e fine della Prima Guerra Mondiale.

8) Perché la Grande Guerra è una Guerra Mondiale, una Guerra Totale ed completamente diversa da ogni conflitto precedente:

- ❑ Al conflitto partecipano stati di tutto il mondo e le colonie degli stati europei (**guerra mondiale**);
- ❑ La rapida evoluzione delle conoscenze tecniche e scientifiche ha portato l'industria bellica a produrre nuove armi che hanno determinato le strategie del conflitto (**guerra tecnologica e scientifica**);
- ❑ E' stato un **conflitto di massa** perché sono state coinvolte tutte le classi sociali (soldati, civili, donne);
- ❑ Lo sviluppo industriale ha avuto un ruolo fondamentale nel determinare l'esito della guerra, perché grazie alle industrie venivano riforniti gli eserciti al fronte (cibo, armi, vestiti, munizioni, mezzi di trasporto - **guerra industriale**);
- ❑ Appare evidente che le nuove armi possono provocare un numero di vittime o feriti enormemente maggiore rispetto ad ogni guerra precedente;
- ❑ Ha avuto un ruolo fondamentale la **propaganda nazionalista** all'interno dei vari stati, che ha provocato la **mobilitazione** di militari, ma anche di civili e volontari;
- ❑ Durante il conflitto avviene il **primo genocidio contemporaneo**, quello degli Armeni da parte dei Turchi;
- ❑ Ha conseguenze sociali importantissime, come l'occupazione delle donne nelle industrie abbandonate dagli uomini partiti per il fronte → **le donne prendono coscienza della loro importanza** a livello sociale ed economico per il funzionamento della vita pubblica;

- La guerra ha conseguenze anche sulla vita quotidiana dei cittadini che non combattono al fronte (razionamento dei beni di prima necessità, abbassamento dei salari, aumento dei prezzi), e di conseguenza aumenta il **malcontento sociale** (scioperi, manifestazioni).



· Gennaio 1919: conferenza per la Pace, a Parigi, alla quale parteciparono solamente gli Stati vincitori:
  - La Francia e l'Inghilterra, dalla pace, volevano ricavare un vantaggio territoriale, militare ed economico;
  - Gli Stati Uniti, dalla pace, volevano evitare guerre future;

· Nel 1919 fu istituita la Società delle Nazioni, con sede a Ginevra, in Svizzera, che aveva lo scopo di regolare i rapporti fra le nazioni e di evitare guerre future;

· Giugno 1919: con il Trattato di Versailles i vincitori imposero alla Germania condizioni durissime:
  - Cedere Alsazia e Lorena alla Francia;
  - Abbandonare i territori polacchi, di conseguenza la Polonia divenne uno Stato libero e indipendente;
  - Danzica fu dichiarata città libera e venne tolta ai tedeschi;
  - Le colonie tedesche vennero divise tra Inghilterra, Francia e Giappone;

- Il governo tedesco dovette risarcire i danni causasti dalla guerra;
- Il governo tedesco dovette ridurre disarmare l'esercito;
- La Germania fu costretta a firmare un documento, dichiarazione di colpevolezza, nel quale ammetteva di aver iniziato la guerra;

- 1919: trattato di Saint-Germain all'Austria;
- 1920: trattato del Trianon all'Ungheria.

La Seconda Guerra Mondiale, 1939-1945.

Cause che hanno portato alla Seconda Guerra Mondiale:

- dopo la Prima Guerra Mondiale, i vincitori (Inghilterra, Russia e Francia) non sono in grado di controllare completamente la situazione europea che si trovavano davanti;
- In Italia, nel 1922, il sistema liberale viene eliminato perché considerato non era in grado di sostenere la crisi e viene così sostituito dal regime fascista guidato da Mussolini;
- La Germania avendo problemi sociali dopo il trattato di Versailles, che l'aveva privato la nazione di molti territori, questo la portò ad una reazione nazionalista di rivolta, guidata dal partito nazionalsocialista di Adolf Hitler;
- Hitler nel 1933 sale al potere in Germania creando in breve tempo una dittatura e iniziando a perseguitare gli ebrei;
- Nel 1935 l'Italia inizia ad avvicinarsi alla Germania con l'asse Roma-Berlino e conquista dell'Etiopia;
- in Spagna scoppia una guerra civile. L'Italia dà un sostegno militare ai nazionalisti di Francisco Franco che prenderà il potere e instaurerà una dittatura;
- la Germania nel 1939, dopo aver distrutto la Cecoslovacchia annettendo il territorio dei Sudeti, vuole occupare Danzica, ma la Polonia si oppone;
- Il 1° settembre 1939 i tedeschi invadono la Polonia e a quel punto, Francia e Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania dando così il via alla Seconda Guerra Mondiale.

2. Cronologia della Seconda Guerra Mondiale, 1939-1945.

<u>Gli *accordi politici e militari*</u> che preparano il conflitto:

- 1936: firma dell'Asse Roma-Berlino
- 1938: annessione dell'Austria e dei Sudeti da parte di Hitler
- 1939, aprile: conquista Italiana dell'Albania
- 1939, maggio: firma del Patto d'Acciaio
- 1939, agosto firma del patto Molotov-Ribbentrop (patto di non aggressione); spartizione della Polonia

<u>La Seconda Guerra Mondiale, 1939-1945.</u>

- 1 settembre, 1939: invasione da parte della Germania della Polonia; inizio Seconda Guerra Mondiale;

- primavera, 1940: conquista di Norvegia e Danimarca da parte della Germania; occupazione di Belgio, Olanda e Paesi Bassi (Stati indipendenti);
- giugno, 1940: conquista della Francia e divisione in due parti della Francia; ingresso in guerra dell'Italia;
- luglio, 1940: battaglia d'Inghilterra;
- settembre, 1940: Asse Roma-Berlino-Tokyo;
- 1941: occupazione Tedesca della Jugoslavia;
- giugno, 1941: inizia "l'operazione Barbarossa", con la quale la Germania tenta di invadere l'Unione Sovietica;
- dicembre, 1941: il Giappone attacca la base di Pearl-Harbor nelle Hawaii;
- metà 1942: gli Americani cominciano a riportare vittorie contro i Giapponesi; non riuscendo a conquistare Mosca, le truppe tedesche puntano su Stalingrado e tentano di assediarlo inutilmente;
- 9 luglio, 1943: le truppe anglo-americane sbarcano in Italia, in Sicilia;
- 25 luglio, 1943: Mussolini viene deposto e il potere viene assunto da Vittorio Emanuele III, il quale affida il compito di formare il nuovo governo a Pietro Badoglio;
- 8 settembre, 1943: armistizio di Cassibile che l'Italia firma con gli Alleati e consisteva nel passaggio del Regno d'Italia dalle forze dell'Asse alle forze degli Alleati; da questa data ha inizio la <u>Resistenza</u> contro il nazi-fascismo, che si conclude il 25 aprile 1945 con la liberazione delle principali città italiane dalla Germania;
    - <u>La Resistenza</u>:
        - Ø È una fase della storia d'Italia che inizia dopo l'8 settembre 1943 e si conclude il 25 aprile 1945;
        - Ø È stata una guerra di liberazione dall'occupazione nazista e contemporaneamente una guerra civile combattuta tra italiani fedeli al fascismo e alla Repubblica di Salò e gli italiani che volevano liberare l'Italia dal nazifascismo (partigiani);
        - Ø È un fenomeno che non riguarda solamente l'Italia ma anche altri Paesi occupati da potenze straniere (Cina);
        - Ø Era organizzata dai partigiani, suddivisi in gruppi e brigate che in molti casi agivano all'insaputa l'uno d'altra; le attività dei diversi gruppi erano coordinate da l Comitato di Liberazione Nazionale;
        - Ø I partigiani spesso erano soldati riusciti a tornare in Italia dopo l'armistizio e organizzavano attività di guerriglia e sabotaggio;
        - Ø I partigiani erano vittime di rastrellamenti e delle rappresaglie nazi-fasciste;
        - Ø Parteciparono molte donne specialmente come "staffette", cioè avevano il compito di portare messaggi e comunicazioni da una brigata partigiana all'altra;

Ø Ha influenzato la stesura della Costituzione della Repubblica Italiana anti-fascista;

- Febbraio, 1945: Stalin, Churchill e Roosevelt si incontrano a Jalta per decidere le sorti del mondo dopo la guerra;
- primavera, 1945: gli Alleati sfondano la Linea Gotica e dilagano nella Pianura Padana;
- 25 aprile, 1945: partigiani liberano Torino, Milano e Genova (Festa della Liberazione);
- 27 aprile, 1945: Mussolini viene fucilato dai partigiani sull'ordine del Comitato di Liberazione Alta Italia;
- 6 agosto, 1945: prima bomba atomica lanciata su Hiroshima;
- 2 settembre, 1945: il Giappone si arrende contro gli Stati Uniti e termina la Seconda Guerra Mondiale;
- 1949: Le zone della Germania controllate dagli USA, Francia e Inghilterra vennero unificate nella Repubblica Federale Tedesca; mentre le zone controllate dall' URSS diedero origine alla Repubblica Democratica Tedesca;
- 1955: Austria torna ad essere una repubblica indipendendente.

3. Il secondo Dopoguerra

	USA	URSS
Politica	**Democrazia liberale** in cui i cittadini eleggono il presidente e i propri rappresentanti	**Stato totalitario** in cui governa soltanto il Partito Comunista
	Vengono tutelate le libertà fondamentali dei cittadini	Le libertà individuali vengono limitate e il dissenso viene represso.
Economia	**Economia capitalistica** basata sull'iniziativa privata e sulla libera circolazione dei beni e dei capitali	**Economia pianificata**, basata sul controllo da parte dello Stato di tutte le attività produttive e industriali
	Influenza politicamente ed economicamente l'Europa Occidentale, l'America Latina, il mondo anglosassone. Influenza **politica**: viene adottato anche in questi paesi il modello della democrazia liberale; Influenza **economica**: viene adottato il sistema capitalistico e si creano accordi commerciali.	Influenza politicamente ed economicamente l'Europa Orientale, Cina, Mongolia, Vietnam, Cambogia, Cuba. Influenza **politica**: estensione del modello di stato totalitario e comunista; Influenza **economica**: estensione dell'economia pianificata e del controllo dello stato

- Gli USA decidono di rafforzare l'economia europea così da attuare il Piano Marshall, un piano di aiuti economici per l'Europa;
- L'URSS stabilì il Patto di Varsavia, ossia un'alleanza militare con i Paesi dell'Europa orientale.

USA e URSS entrano in conflitto tra loro in molti modi diversi per la supremazia su tutto il mondo (Guerra Fredda, dal 1947 al 1991, che dura oltre 40 anni):

- Non è una guerra combattuta sui campi di battaglia ma in modo indiretto;
- Corsa agli armamenti: sia gli USA che l'URSS costruiscono arsenali di armi (anche atomiche) per minacciare il nemico;
- Conflitti periferici, e cioè guerre che vengono combattute in luoghi distanti da USA e URSS (guerra di Corea e la guerra del Vietnam);
- Conquista dello spazio: USA e URSS cercano di conquistare per primi lo spazio con missioni spaziali.

Nascita dell'ONU:

- Dopo la Seconda Guerra Mondiale, l'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) sostituisce la Società delle Nazioni con lo scopo di impedire lo scoppio di nuove guerre, anche attraverso l'uso di una forza militare (i "caschi blu");
- Inizialmente parteciparono 49 Paesi, tra cui l'Italia-il Giappone e la Germania;
- Nel 1947 l'ONU crea lo Stato di Israele per dare agli ebrei sopravvissuti alla Shoah un luogo un cui vivere:
    - Il 14 maggio 1948 gli ebrei proclamano la nascita dello Stato di Israele;
    - Nella notte tra il 14 e il 15 maggio ci fu la prima guerra arabo-israeliana (conosciuta anche come guerra d'Indipendenza), in questa occasione ebbero la meglio gli ebrei che sconfissero gli arabi;
    - Lo stato nacque come una repubblica democratica e parlamentare, fondata sul suffragio universale;
    - L'economia dello Stato fece subito dei progressi sia nell'industria sia nell'agricoltura.

Moti per il voto, 2 Giugno 1946.

1. <u>Guerra e disgregazione.</u>
    - L'Italia uscì distrutta e divisa dalla Seconda Guerra Mondiale:
        - *a nord* c'era la Repubblica Sociale, istituita da Mussolini e dai fascisti;
        - *a sud* c'era il regno di Vittorio Emanuele III, occupato e controllato dagli Anglo-americani;
        - le istituzioni statali entrarono in profonda crisi sia in nord Italia che in sud Italia;
2. <u>La nascita della Repubblica Italiana.</u>
    - 25 Aprile 1945: Liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo;
    - dopo la Liberazione l'Italia deve affrontare il problema di rifondarsi, quindi di ricostruirsi, soprattutto dal punto di vista politico:
        - l'Italia doveva darsi un nuovo ordine politico diverso dalla dittatura che c'era stata durante il ventennio fascista;
        - bisognava capire se c'era ancora spazio per la monarchia oppure passare ad una nuova forma di governo, la Repubblica;

    - la monarchia era stata messa in discussione dato che aveva avuto un ruolo importante nei confronti di Mussolini e del fascismo;
- dopo il 25 Aprile si forma un *governo provvisorio*, chiamato anche **Governo di Unità Nazionale**, è formato da tutti i partiti antifascisti e ha come obiettivo quello di dare un nuovo ordinamento allo Stato Italiano che indice per il **2 Giugno 1946**:
    - un Referendum istituzionale
    - Referendum per la monarchia o la Repubblica;
    - l'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea Costituente che hanno l'obiettivo di scrivere una nuova Costituzione per il nuovo Stato;
- 1 Gennaio 1948: entra in vigore la Costituzione scritta dall'Assemblea Nazionale Costituente e che sostituisce lo Statuto Albertino.